



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA GIUNTA. CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE ANNO 2025.

SOMMARIO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e rinvio

Art. 2 Risorse finanziarie

Art. 3 Risorse per compensare la performance organizzativa e individuale

Art. 4 Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel Piano della performance organizzativa

Art. 5 Progressioni economiche all'interno delle aree

Art. 6 Progressione economica per il personale iscritto ad ordini e albi professionali

Art. 7 Area delle Elevate Qualificazioni

Art. 8 Indennità condizioni di lavoro

Art. 9 Welfare Integrativo

Art. 10 Indennità per specifiche responsabilità.

Art. 11 Turno

Art. 12 Disciplina delle ferie fruibili ad ore

Art. 13 Reperibilità

Art. 14 Lavoro Straordinario

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE
DEL COMPARTO DELLA GIUNTA REGIONALE:
CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE ANNO 2025

Premesso:

- che, con il DDS n. 4248 del 25 marzo 2025 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 per il personale del Comparto della Giunta regionale della Calabria, certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 14 del 16 aprile 2025;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 242 del 28 maggio 2025 ha impartito l'atto di indirizzo al presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- che in data odierna, previa convocazione con pec del 6 novembre 2025, si è svolta la seduta di delegazione trattante;

Si conviene e si stipula:

Art. 1

Oggetto e rinvio

1. La presente Ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato Aziendale (CIDA) ha ad oggetto i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a), comma 4 dell'art. 7 del CCNL 16 novembre 2022 – anno 2025;
2. Per la disciplina della parte normativa si rinvia al Contratto Integrativo Decentrato Aziendale sottoscritto in data 20 luglio 2023, per quanto non espressamente previsto dalla presente ipotesi.

Art. 2

Risorse finanziarie

1. Il fondo di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente è costituito dalle risorse finanziarie riportate nei decreti in premessa indicati del Dirigente del Settore "Gestione economica e Previdenziale del Personale", così quantificate:

RISORSE STABILI:

Risorse stabili senza E.Q. (art. 79 del CCNL 2019/2021, Comma 1) **Euro 12.334.101,35;**

RISORSE VARIABILI:

Risorse variabili (art. 79 comma 2 -3 -5 e dal comma 3, lett.c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 soggette a limite di spesa **Euro 1.154.192,97;**

Risorse variabili (art. 79 comma 2 e dal comma 3, lett.c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 non soggette a limite di spesa **Euro 28.060.892,93;**

2. Le risorse finanziarie, soprarichiamate, devono essere erogate, secondo i principi ed i criteri individuati nel presente C.I.D.A.
3. Le risorse "stabili" residue, ammontanti ad **Euro 5.615.278,64** già decurtate delle somme destinate per:
 - a) differenziali stipendiali presunti 2025 **Euro 5.897.720,75;**
 - b) indennità di comparto presunta 2025 **Euro 821.101,96;**

Le risorse variabili entro i limiti pari ad **Euro 1.154.192,97** e fuori limiti pari ad **Euro 28.060.892,93** danno un TOTALE RISORSE pari ad **Euro 29.215.085,90**, le quali saranno utilizzate per compensare effettivi e significativi miglioramenti quali – quantitativi delle prestazioni lavorative del personale dipendente correlati ai servizi istituzionali in conformità di quanto stabilito dall'art. 80 del CCNL 16/11/2022.

4. Per l'anno 2025 le risorse di cui al comma 3, sono utilizzate per le finalità e secondo le previsioni rispettivamente indicate nel presente contratto.

5. Le somme non utilizzate e non attribuite in sede di liquidazione degli istituti contrattuali incrementano il fondo complessivo destinato alla performance organizzativa ed individuale.

Art. 3

Risorse per compensare la performance organizzativa e individuale

1. Le risorse che alimentano i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono quantificate in **EURO 3.051.666,64** oltre eventuali somme non utilizzate e non attribuite, sono destinate a remunerare la performance organizzativa e individuale.

Art. 4

Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel Piano della performance organizzativa

1. Le risorse finanziarie annualmente, calcolate ex art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e normativa vigente, disponibili per la costituzione del “Fondo risorse decentrate”, anno 2025, ai fini dell’applicazione del presente articolo, sono ripartite tra risorse per le politiche di sviluppo che gravano su risorse stabili, sulle risorse variabili soggette a limite di spesa e risorse variabili non soggette a limite di spesa.
2. La quota di risorse per le politiche di sviluppo che gravano sulle risorse stabili, che nell’anno 2025 vengono destinate per un importo di **euro 0,00**, è finalizzata a promuovere gli effettivi incrementi della produttività **per progetti obiettivo** che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell’Ente.
3. La quota di risorse per le politiche di sviluppo che gravano **sulle risorse variabili soggette a limite di spesa** che nell’anno 2025 sono pari ad **Euro 1.154.292,97**, sono finalizzate ad attività che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione dell’Ente.
4. Rientrano in tali risorse le somme destinate ad incentivare i trattamenti accessori in favore del personale, finanziati con fondi comunitari, nazionali o di bilancio che rispettano le condizioni previste dal comma 2, lett. a) dell’art. 79 del CCNL 16/11/2022 e da risorse di bilancio che rispettano le condizioni previste dal comma 3, lett. c) dell’art. 67 del CCNL 21/05/2018 e dal comma 2 lettera c) dell’art. 79 CCNL 2019/2021, le cui attività risultano aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza. In particolare, per l’anno 2025, riguardano:
 - risorse finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per **progetti obiettivo** che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell’Ente: **euro 153.991,00**
 - risorse finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per **progetti obiettivo** destinate al funzionamento delle strutture di cui all’art. 5 della L.7/1996: **euro 613.000,00**
 - incentivi previsti da piani di produttività, con i quali sono stabiliti gli obiettivi di incremento della produttività e miglioramento quali quantitativo della riscossione dei tributi regionali e al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti piani previsti dal regolamento regionale n. 9/2018 con riferimento alla legge regionale n. 13/2005: **euro 315.000,00;**
 - incentivi finalizzati a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per progetti obiettivi che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell’Ente **euro 21.394,83;**
 - incentivi finalizzati a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per progetti obiettivi che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell’Ente Nota n. 67971 del 31/03/2025 dip. LL.PP. **euro 50.807,14;**

5. La quota di risorse per le politiche di sviluppo per attività aggiuntive che gravano sulle risorse variabili non soggette a limiti di spesa previste dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 per come riportato nel parere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, reso nella Deliberazione n. 20/SEZAUT/2017/QMIG, che nell'anno 2025 sono pari ad **Euro 28.060.892,93**, sono finalizzate ad attività che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente. Rientrano in tali risorse le somme destinate ad incentivare i trattamenti accessori in favore del personale finanziati con fondi comunitari e nazionali che rispettano le condizioni previste dal comma 3, lett. c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 e dal comma 2, lett. a) dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 le cui attività risultano aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza. In particolare, per l'anno 2025, riguardano:
- Progetti obiettivo, indennità di incarichi di E.Q. e specifici incentivi che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente che gravano su fondi nazionali/comunitari: **euro 17.390.250,50**;
 - Quota incentivo tecnico **euro 10.670.642,43**;
6. Le somme percepite annualmente da ciascun dipendente a titolo di salario accessorio, non può superare l'80% dell'indennità di incarico di elevata qualificazione di terza fascia senza includere indennità di risultato.

Art.5

Progressioni economiche all'interno delle aree

1. Per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del CCNL 2019/2021 e del CIDA normativo possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 2 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Pertanto viene destinato il finanziamento di **euro 530.000,00** e comunque non oltre il limite del 50% degli aventi diritto suddivisi per profili professionali.

Art. 6

Progressione economica per il personale iscritto ad ordini e albi professionali

1. Secondo quanto previsto dall'art. 102 del CCNL 16 novembre 2022, per il personale di cui all'art. 101 del precitato CCNL la misura del "differenziale stipendiale" è incrementata di Euro 150 per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e di Euro 200, per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Art. 7

Incarichi di Elevata Qualificazione

1. Per quanto attiene alla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione si rinvia alle vigenti e specifiche disposizioni contrattuali dettate dagli art. 16 e ss. del CCNL 16/11/2022.
2. Le parti concordano di destinare alla retribuzione annuale di risultato dei titolari di posizione organizzativa una quota non inferiore al 20% elevabili fino al 25% nell'ipotesi di disponibilità del fondo.
3. Le parti, ai sensi dell'Art. 7 "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie", comma 4, lett. u), concordano di incrementare le risorse per la retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (posizione e risultato) del 10% dell'attuale stanziamento.

Art. 8

Indennità condizioni di lavoro

1. Per l'anno 2025 il finanziamento di detto istituto è stabilito in **euro 80.000,00**.
2. Il valore giornaliero è stabilito in euro 2,00.

Art.9
Welfare Integrativo

1. I benefici di natura assistenziale e sociale in favore di dipendenti e degli appartenenti ai rispettivi nuclei familiari sono così individuati:
 - Iniziative a sostegno al reddito della famiglia;
2. Per l'anno 2025 il finanziamento è pari a **euro 150.000,00**

Art. 10
Indennità per specifiche responsabilità

1. Indennità di cui all'art. 84 per l'anno 2025 per tale istituto viene destinata la somma di **Euro 1.162.500,00** così ripartita:
 - Area dei Funzionari e EQ: **euro 337.500,00**
 - Area degli Istruttori: **euro 378.000,00**
 - Area degli Operatori Esperti: **euro 435.000,00**
 - Area degli Operatori: **euro 12.000,00**
2. Nell'eventualità residuo delle somme da un'area le stesse potranno essere destinate alle altre aree in relazione delle varie esigenze.

Art. 11
Turno

1. In relazione a specifiche esigenze organizzative e funzionali possono essere istituiti turni giornalieri di lavoro secondo la disciplina contenuta nell'art. 30 del CCNL 16/11/2022.
2. La maggiorazione oraria della retribuzione è finanziata per l'anno 2025 per un importo complessivo di **Euro 202.500,00** distribuita per come segue:
 - Protezione Civile importo **euro 190.000,00**,
 - UOA Forestazione (Control Room) importo **Euro 12.500,00**;

Art. 12
Disciplina delle ferie fruibili ad ore

1. Le parti concordano che per il personale della Protezione Civile e per il personale addetto alla sala operativa della Regione Calabria (Control room), è prevista la fruizione delle ferie ad ore secondo la disciplina contenuta nell'art. 39 del CCNL 16 novembre 2022

Art. 13
Reperibilità

1. Il servizio di pronta reperibilità è remunerato, per l'anno 2025, nei limiti dello stanziamento pari ad **euro 125.000,00** per come di seguito distribuita:
 - Protezione Civile importo **Euro 120.000,00**
 - UOA Forestazione (Control Room) importo **Euro 5.000,00**

Art. 14
Lavoro Straordinario

1. Le parti concordano che per il personale, avente diritto, assegnato alle strutture ausiliarie dei dirigenti apicali e Control Room, il limite massimo individuale di cui al comma 4 dell'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 (Risorse lavoro straordinario) può essere elevato a 300 ore annue. L'autorizzazione al superamento del limite di cui al precitato art. 14 deve essere motivata con l'indicazione delle esigenze "eccezionali" cui far fronte.

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Marina PETROLO _____

AVV. Sergio TASSONE _____

Dott. Luciano Luigi ROSSI _____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

CSA - CISAL _____

RSU

Coordinatore _____